

REGIONE
VENETO

PROVINCIA DI
TREVISO

COMUNE DI
ISTRANA

**AUTORIZZAZIONE AL RECUPERO RIFIUTI SPECIALI
NON PERICOLOSI PRESSO LO STABILIMENTO DI
ALIPLAST S.P.A.**

Modifica non sostanziale



ALIPLAST

Società del Gruppo Herambiente

Relazione tecnica

**Integrazione della Comunicazione alla Provincia di Treviso
Prot. Aliplast nr. 168/21 del 11/06/2021
Punto di emissione in atmosfera nr. 59
Identificazione degli impatti differenziali rispetto alla
configurazione autorizzata**

Proponente:



*Aliplast S.p.A.
Via delle Fornaci, 14
31036 Istrana (TV)
Tel. 0422 837090
Fax 0422 739469*

Redattore:



*c/o Parco Scientifico Tecnologico VEGA
via delle Industrie, 5
30175 Marghera (VE)
www.eambientegroup.com;
info@eambientegroup.com
Tel. 041 5093820*

SOMMARIO

I. PREMESSA.....	3
I.1 Descrizione delle modifiche	3
1.1.1 Nuovo estrusore PE (punto di emissione n. 59)	3
I.2 Elenco punti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera	5
I.3 Schema a blocchi dell'impianto	5
I.4 MATERIE PRIME	5
2. MOTIVAZIONI CIRCA LA NON SOSTANZIALITÀ DELLE MODIFICHE POPOSTE	6



I. PREMESSA

La presente relazione costituisce integrazione alla Relazione presentata in sede di PAUR in Febbraio 2021 (Pratica Provincia di Treviso 2021/254 del 23/02/2021) per la richiesta di ottimizzazione delle operazioni di recupero dei rifiuti gestiti nello stabilimento Aliplast di Istrana (TV) che consentirà il trattamento di maggiori quantitativi di rifiuti non pericolosi.

L'aumento sarà reso possibile grazie all'ottimizzazione della capacità di trattamento di alcune linee produttive già esistenti.

Successivamente alla presentazione del progetto, a Giugno 2021, la società Aliplast ha presentato alla Provincia di Treviso una modifica non sostanziale relativa alla sostituzione di una linea di estrusione PE con una più performante e la realizzazione di un nuovo punto di emissione nr. 59.

Non sono oggetto della richiesta di modifica i quantitativi di rifiuti trattati e stoccati.

Si chiede che la presente richiesta, in quanto non sostanziale, venga valutata nell'ambito della procedura di PAUR in corso in cui è stato chiesto un aumento del quantitativo dei rifiuti trattabili tramite ottimizzazione dei processi.

I.1 DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

1.1.1 NUOVO ESTRUSORE PE (PUNTO DI EMISSIONE N. 59)

In relazione al nuovo piano industriale e al fine di garantire una maggiore flessibilità nelle lavorazioni, **la ditta intende installare una nuova linea di estrusione del PE, sostituendo una precedente linea da dismettere.** Attualmente le emissioni della linea da dismettere sono convogliate al camino 11, condiviso con un secondo impianto uguale che rimane operativo. Quindi, il convogliamento delle emissioni dell'impianto oggetto di sostituzione verrà interrotto, **lasciando l'uso esclusivo del camino 11 all'impianto che rimane in funzione.** Con il nuovo l'estrusore è previsto un nuovo punto di emissione per il convogliamento all'esterno delle emissioni gassose prodotte dall'evaporazione dell'umidità contenuta nel PE da estrudere, dell'aspirazione dalla cappa posta in corrispondenza del cambia filtro e del degasaggio dell'impianto di estrusione, con la portata di 15.000 Sm³/h. Inoltre le aspirazioni dei due nuovi silos interni per lo stoccaggio del materiale, in prossimità del nuovo estrusore, saranno convogliate nel sistema di aspirazione centralizzato che confluisce all'abbattitore di polveri afferenti al camino nr. 44 già in autorizzazione.

1.1.1.A Descrizione dell'estrusore

La linea di estrusione è composta dai seguenti elementi:

- Silos stoccaggio con coclea di carico nastro.
- Nastro trasportatore mod. FB_10000_1200_SH per l'alimentazione di materiale di scarto sfuso.



- Tramoggia in acciaio inossidabile e doppio rilevatore di metallo. Incluso Controllo automatico tramite l'unità principale EREMA, azionamento: motore a corrente alternata con riduttore.
- Tramoggia nella zona di alimentazione del nastro trasportatore e regolatore di frequenza per nastro trasportatore con sensore di livello per il controllo del sistema.
- Dosatore di master per il dosaggio di masterbatch, incluso caricatore tramoggia automatico con principio di funzionamento: volumetrico, start-stop, velocità di dosaggio: 3-120 kg / h.
- Estrusore - combinazione di processo INTAREMA® modello I_1714_TVE plus.
- Supervisione dell'utility di processo per il monitoraggio e il controllo dell'acqua di raffreddamento, aria compressa e lubrificazione.
- Sistema per pompa a vuoto.
- Laserfilter LF_2_354. Sistema di filtraggio continuo ad alte prestazioni per la separazione di contaminanti come carta, legno, alluminio, polimeri estranei.
- Taglio in testa SET_HGU_244D_2010_W7_1000_M15. Il sistema di pellettizzazione EREMA converte il polimero in pellet uniformi di alta qualità.

1.1.1.B Caratteristiche del punto di emissione

Per il convogliamento dei fumi aspirati provenienti dal sistema di aspirazione verrà realizzata una tubazione di convogliamento in acciaio zincato del diametro di 540 mm; L'orientamento dello scarico sarà verticale, ad una altezza $h = 10$ mt (pari a 1 metro oltre solaio). Il camino sarà dotato di una presa per campionamento (manicotto da 4" con placca di campionamento) raggiungibile da solaio calpestabile;

Tabella 1.1. Principali caratteristiche dell'impianto di aspirazione

Parametro	Valore
Portata nominale ventilatore	15.000 Sm ³ /h
Temperatura effluente	Indicativamente compresa tra 40 e 70 °C
Diametro camino	540 mm
Orientamento camino	Verticale
Durata emissione	24 ore/giorno
Frequenza emissione	7 giorni/settimana
Emissioni in atmosfera	Polveri < 10 mg/Nm ³
	Composti organici (D.lgs. 152/2006, Parte V, Allegato I, Parte II, Tabella D)

Non sono previsti sistemi di abbattimento degli inquinanti.



1.2 ELENCO PUNTI SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

La tabella 2.2 seguente riporta i punti di emissione di cui alla presente relazione, relativo ad operazioni di trattamento rifiuti.

Tabella 2.2 – Quadro emissivo.

EMISSIONE Sigla	PROVENIENZA Descrizione	PORTATA Nm ³ /h	Parametro	Valore limite di emissione
59	linea di estrusione per il PE	15.000	polveri	10 mg/m ³
			COV	quelli stabiliti per le classi di sostanze così come definite in Tabella D parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152.

1.3 SCHEMA A BLOCCHI DELL'IMPIANTO

Non sono previste variazioni dei processi attualmente autorizzati, pertanto gli schemi a blocchi delle varie fasi dell'attività dello stabilimento non subiranno variazioni rispetto a quanto dichiarato dalla ditta in precedenza.

1.4 MATERIE PRIME

Rispetto a quanto dichiarato in precedenza dall'azienda, non si prevedono variazioni delle tipologie delle materie utilizzate e dei relativi quantitativi.



2. MOTIVAZIONI CIRCA LA NON SOSTANZIALITÀ DELLE MODIFICHE POPOSTE

Le modifiche sopra elencate non comporteranno modifiche alla capacità produttiva dello stabilimento ma contribuiranno a migliorare le risposte alle importanti richieste del mercato del PE.

Di seguito si riporta un'analisi a dimostrazione dell'invarianza degli impatti ambientali derivanti dalle modifiche proposte rispetto alla configurazione autorizzata dello stabilimento.

Tabella 2 – Identificazione degli impatti differenziali rispetto alla configurazione autorizzata

Fattore/ componente	Analisi	Valutazione
Potenzialità dello stabilimento	La potenzialità produttiva dello stabilimento non subisce modifiche. Il nuovo estrusore è in sostituzione di uno obsoleto da dismettere.	IMPATTO NULLO
Ciclo produttivo	Le fasi del ciclo produttivo indicate nell'autorizzazione vigente restano inalterate.	IMPATTO NULLO
Emissioni in atmosfera	Non vengono modificate complessivamente le emissioni in atmosfera dello stabilimento. Il nuovo punto di emissione nr. 59 convoglierà le emissioni del nuovo estrusore di PE. Le emissioni dell'estrusore dismesso erano convogliate nel punto di emissione nr. 11 che rimarrà attivo per un impianto esistente.	IMPATTO NULLO
Scarichi idrici	La gestione dei reflui prodotti nello stabilimento non subisce alcuna variazione per effetto delle modifiche comunicate.	IMPATTO NULLO
Traffico veicolare indotto	Non essendo previsti incrementi della potenzialità produttiva dello stabilimento né variazioni del ciclo produttivo, il traffico veicolare indotto dallo stabilimento in esercizio a regime non subisce modifiche.	IMPATTO NULLO
Produzione e gestione dei rifiuti	Non essendo previsti incrementi della potenzialità produttiva dello stabilimento né variazioni del ciclo produttivo, la produzione di rifiuti non subirà modifiche nell'esercizio del nuovo estrusore del PE.	IMPATTO NULLO
Clima acustico	Il nuovo estrusore sostituisce uno obsoleto e non vi sono variazioni alle emissioni acustiche.	IMPATTO NULLO
Flora e fauna	Le modifiche proposte non comportano modifiche al sedime di stabilimento né l'occupazione di aree attualmente interessate da copertura vegetale e non è richiesta l'eradicazione di esemplari arborei od arbustivi presenti.	IMPATTO NULLO
Paesaggio	Non sono previste modifiche esterne allo stato dei luoghi. Il nuovo punto di emissione nr. 59 non è visibile dal perimetro esterno dello stabilimento.	IMPATTO NULLO

